

Coan e Gianluca Turchet, di nuovo in gara con la Renault Clio Williams dopo le “fatiche” organizzative dell’Historic Nordest, precedente impegno del Tre Regioni; il duo della PN Corse ha regolato la Fiat 500 Abarth di Ivano Ceci e Barbara Botti e la BMW 320 Xd di Jacopo Scoscini ed Edoardo Cipriani: Fuori dal podio per sette penalità, Diego Verza e Michela Cestari su Volkswagen Polo e la top five viene completata da Andrea Nonnato solitario su Subaru Impreza. Bis del Progetto M.I.T.E. tra le scuderie.

Immagine: Videofotomax

Ufficio Stampa Rally Club Isola Vicentina Team

Andrea Zanovello – [www.azetamedia.com](http://www.azetamedia.com)





















# SPORT Vicentino



Home > Primo Piano

> Il 16° Memorial Dal Grande incorona Seneci e Cipriani

Motori Primo Piano Rally Slider

## Il 16° Memorial Dal Grande incorona Seneci e Cipriani

di Redazione 27 Novembre 2019

CONDIVIDI

0



**Con la Kadett GT/e il duo del Progetto Mite s'impone nettamente in una gara resa difficile dalle condizioni meteo ma ben gestita dal Rally Club Team.**

Ben allertati dalle previsioni meteo, organizzatori e partecipanti al 16° Memorial Dal Grande erano pronti ad una gara accompagnata dalla pioggia, ma nessuno si sarebbe aspettato il ritmo incessante col quale è scesa per tutta la giornata, mettendo a dura prova commissari di percorso e cronometristi; grazie però alla collaudata macchina organizzativa del Rally Club Team ben orchestrata da Renzo De Tomasi, ogni difficoltà è stata superata e tutto si è svolto nel migliore dei modi.

Cinquanta gli equipaggi verificati con le auto storiche ai quali si sono accodati i sedici con le moderne, hanno affrontato le prove cronometrate disseminate lungo il collaudato percorso con partenza ed arrivo ad Arzignano, la novità di maggior rilievo dell'edizione 2019.

Dopo una prima parte di gara che vedeva al comando la Citroen AX di Fabio Sorgato e Claudio Rosina, tallonati ad un punto da Adriano Pilastro ed Elisabetta Russo, la seconda ha visto la rimonta di Angelo Seneci e Sonia Cipriani su Opel Kadett GT/e che hanno preso il comando a tre quarti di gara ed incrementando il vantaggio sugli inseguitori nelle restanti prove, si sono aggiudicati con buon margine la gara delle auto storiche portando un nuovo alloro nelle bacheche del Progetto M.I.T.E.

Alle loro spalle dopo un eccellente recupero, si piazzano i compagni di squadra Giacomo Turri ed Elisa Moscato ed il podio viene completato da Ennio De Marin e Roberto Ruzzier su Lancia Fulvia Coupè, anch'essi autori di una progressiva rimonta. Ad occupare il quarto gradino dell'assoluta ci vanno Enzo Scapin ed Ivan Morandi con la Volkswagen Golf Gti, mentre Sorgato e Rosina si devono accontentare del quinto posto. Oltre alla vittoria



assoluta, il Progetto M.I.T.E. si aggiudica anche la classifica dedicata alle scuderie.

### ***Scoscini e Cipriani su BMW 320 svettano tra le vetture moderne***

Ed è ancora l'associazione bresciana fondata da Gilberto Pozza ad esultare grazie agli esiti della gara dedicata alle vetture "post 1990" che ha visto il successo sul filo di lana da parte di Jacopo Scoscini ed Edoardo Cipriani su BMW 320XD Coupè i quali proprio all'ultima prova cronometrata hanno centrato il "netto" che, sommato ai dieci punti accumulati dai precedenti leaders, ha consegnato la vittoria che va a premiare il duo dopo una stagione di ottimi piazzamenti. Sicuramente meno contenti erano Steve Dal Bò ed Enrico Coan su Peugeot 106 Rallye, che con un ultimo passaggio non perfetto hanno ceduto la vittoria per un solo centesimo di secondo. Al terzo posto la Subaru Impreza Sti di Andrea Nonnato e Thomas Mozzato seguiti dai "compagni di marca" Lorenzo Franzoso e Lorenzo Brignani con la versione SW della berlina giapponese. A completare la top five Marco Petrillo e Adil Zarid su Fiat Barchetta che contribuiscono anche all'ennesimo alloro per il Progetto M.I.T.E. che ha letteralmente sbancato il Memorial Dal Grande 2019.

CONDIVIDI

0



< ARTICOLO PRECEDENTE

**Real Rieti-Came  
Dossan 2-3**

ARTICOLO SUCCESSIVO >

**VelcoFin  
InterLocks  
esonera Carmelo  
Gorj**



# Il Progetto Mite chiude alla Grande: successo in Veneto

## Auto storiche

■ La scuderia bresciana Progetto Mite, che fa gareggiare navigatori non vedenti e ipovedenti, ha terminato la stagione nel modo migliore: vittoria dei propri equipaggi e di scuderia al 16° Memorial del Grande, classica di chiusura della regolarità svoltasi ad Arzignano.

Sotto un'acqua che ha accompagnato i partecipanti per tutta la gara, tra le 50 auto storiche, con la Opel Kadett Gte Gr2 la vittoria è andata al



**Vincitori.** Seneci e Sonia Cipriani

pilota bresciano Angelo Tobia Seneci, navigato dalla veronese Sonia Cipriani, non vedente che utilizza il linguaggio braille per guidare il pilota. Tra le 16

auto moderne, si sono imposti invece Jacopo Scoscini ed Edoardo Cipriani su Bmw 320Xd. Per Seneci-Cipriani, la vittoria è stata costruita, dopo una partenza disastrosa, nella seconda parte di gara prendendo il comando all'11ª delle 16 prove cronometrate.

«È un successo di squadra - sottolinea il presidente del Progetto Mite, Gilberto Pozza - che conferma quanto di buono fatto per tutta la stagione, con la vittoria del nostro pilota Giacomo Turri e della scuderia nel trofeo Tre Regioni, il vero campionato della regolarità». La pioggia ha messo a dura prova commissari di percorso, molti dei quali bresciani e cronometristi. Grazie però alla collaudata macchina organizzativa del Rally Club Team, orchestrata egregiamente da Renzo «Jack» De Tomasi, ogni difficoltà è stata superata e tutto si è svolto nel migliore dei modi. //



Da sinistra l'Opel Kadett GT/E dei vincitori Seneci-Cipriani e Turri-Moscato che si sono piazzati alle loro spalle con la Fiat 128.

## TURISTICA DAL GRANDE Mite sugli scudi

La scuderia bresciana Progetto Mite, che fa gareggiare navigatori non vedenti o ipovedenti, ha terminato la stagione nel modo migliore: vittoria dei propri equipaggi e di scuderia, al 16° Memorial del Grande, sia tra le storiche che tra le moderne. Nella classica di chiusura della regolarità svoltasi ad Arzignano, sotto un'acqua che ha accompagnato i partecipanti per tutta la gara, tra le 50 storiche, con la Opel Kadett GT/E Gruppo 2 la vittoria è andata al pilota bresciano Angelo Tobia Seneci, navigato dalla veronese Sonia Cipriani, non vedente che utilizza il linguaggio braille per "guidare" il pilota. Tra le 16 moderne, si sono imposti invece Jacopo Scoscini ed Edoardo Cipriani (nessuna parentela tra i navigatori) su Bmw 320XD. Nelle storiche, la prima parte di gara vedeva al comando la Citroën AX di Fabio Sorgato e Claudio Rosina, con Adriano Pilastro ed Elisabetta Russo su A112 e Giacomo Turri con Elisa Moscato sulla Fiat 128, ad inseguire a pochissimi centesimi. Seneci-Cipriani, partiti in sordina, hanno costruito la loro vittoria nella seconda parte di gara con la presa del comando all'11ª delle 16 prove cronometrate, senza cederla

più. Alle loro spalle si sono piazzati i compagni di squadra Giacomo Turri ed Elisa Moscato, vincitori del trofeo Tre Regioni 2019, con un podio completato da Ennio De Marin e Roberto Ruzzier su Lancia Fulvia Coupè, anch'essi autori di una progressiva rimonta. Suspence invece nelle moderne dove il successo è arrivato solo all'ultima prova cronometrata. Alle loro spalle, per in solo centesimo, Steve Dal Bò ed Enrico Coan su Peugeot 106 Rallye, che con un ultimo passaggio non perfetto hanno ceduto la vittoria. Al terzo posto la Subaru impreza STi di Andrea Nonnato e Thomas Mozzato. «Un successo di squadra - sottolinea il presidente del Mite, Gilberto Pozza - che conferma quanto di buono fatto per tutta la stagione, con la vittoria del nostro pilota Giacomo Turri e della scuderia, nel trofeo Tre Regioni». La pioggia ha messo a dura prova commissari di percorso e cronometristi; grazie però alla collaudata macchina organizzativa del Rally Club Team ben orchestrata da Renzo De Tomasi, ogni difficoltà è stata superata e tutto si è svolto nel migliore dei modi.

ANGELO SENECI

Isola Vicentina (VI), 26 novembre 2019  
16° Memorial Dal Grande  
Regolarità turistica

### ASSOLUTA

1. Seneci-Cipriani (Opel Kadett GT/E, 7/7) pen. 138,06; 2. Turri-Moscato (Fiat 128, 6/6) 194,88; 3. De Marin-Ruzzier (Lancia Fulvia, 6/6) 211,75; 4. Scapin-Morandi (Volkswagen Golf GTI, 8/8) 140,50; 5. Sorgato-Rosina (Citroën AX GT, 9/9) 167,90; 6. Pilastro-Russo (Autobianchi A112 Abarth, 8/8) 313,04; 7. Converso-Polato (Autobianchi A112 Abarth, 7/7) 334,73; 8. Fabbri-terini (Volvo 121 S, 5/5) 339,36; 9. Ferrara-Zamporese (Opel Kadett GT/E, 7/7) 341,76; 10. Sartore-Taesi (Bmw 318 IS, 9/9) 343,90; 11. Bovio-Gallazzo (Innocenti Mini Cooper, 6/6) 51,19; 12. Fordiani-Bertieri (Autobianchi A112, 7/7) 431,39; 13. Zampalocca-Bertazzo (Fiat

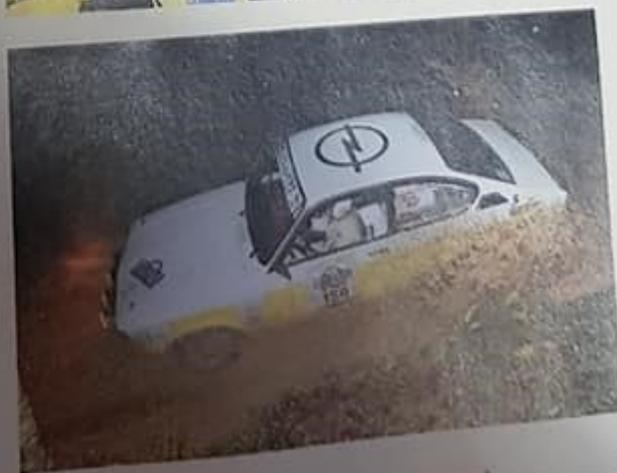
127 Sport, 7/7) 456,45; 14. Salmaso-Barbon (Bmw 316, 7/7) 546,62; 15. Valleri-Marchi (Audi Coupè GT, 8/8) 592,00; 16. Maran-Maran (Alfa Romeo Alfetta GT, 6/6) 608,96; 17. Casarotto-Dalla Via (Fiat 131 Mirafiori, 6/6) 665,28; 18. Moscheni-Balbi (Autobianchi A112 Abarth, 7/7) 702,00; 19. Corradin-Corradin (Lancia Fulvia, 6/6) 757,75; 20. Faggionato-Bertoli (Renault 5 GT Turbo, 9/9) 812,70; 21. Fracasso-Fracasso (Mercedes 190, 8/8) 821,40; 22. Faccin-Faccin (Autobianchi A112 Abarth, 8/8) 877,24; 23. Franco-Franco (Opel Manta, 6/6) 895,84; 24. Baù-Ganassin (Opel Kadett GT/E, 7/7) 1.046,07; 25. Zanoni-Scarsi (Autobianchi A112 Abarth, 7/7) 1.114,28; 26. Salmaso-Costola (Opel Ascona B, 8/8) 1.217,58; 27. Cappello-Asnicar (Fiat 590 L, 5/5) 1.322,60; 28. Maniezzo-Scipionato (Autobianchi A112 Abarth, 5/5) 1.419,30; 29. Paccagnella-Fortuna (Autobianchi A112, 6/6) 1.420,32; 30. Lorenzi-Lorenzi (Opel Manta B RS, 6/6) 1.589,28; 31. Randon-Zamunaro (Fiat

X1/9, 7/7) 1.693,80; 32. Baron-Biasiolo (Ford Sierra Cosworth, 9/9) 1.860,00; 33. Stocchero-Zini (Autobianchi A112, 9/9) 1.884,18; 34. Rizzato-Rizzato (Bmw 320, 8/8) 2.001,92; 35. Osti-Torghelle (Opel Kadett GT/E, 7/7) 2.054,92; 36. Zuccante-Zuccante (Fiat 127 CL, 7/7) 2.221,39; 37. Mettifo-Mettifo (Fiat 131 Abarth, 7/7) 2.235,71; 38. Angiari-Angiari (Fiat X1/9, 8/8) 2.388,35; 39. Cavaliere-Manea (Autobianchi A112 Abarth, 7/7) 2.611,26; 40. Piotto-Massalongo (Bmw 320 i, 9/9) 2.620,74; 41. Faccio-Callari (Fiat 131 Racing, 7/7) 3.020,40; 42. Franco-Mioni (Opel Ascona, 7/7) 3.051,95; 43. Mitrovich-Montagna (Autobianchi A112 Abarth, 7/7) 3.100,53; 44. Raniero-Bauce (Fiat 127, 6/6) 3.384,48; 45. Fracasso-Fracasso (Bmw M3, 9/9) 3.539,91; 46. Garzotto-Sbalchiero (Lancia Delta, 9/9) 3.588,92; 47. Guasina-Tondin (Lancia Delta Integrale, 9/9) 5.754,68; 48. Bonomo-Andreani (Porsche 911, 5/5) 6.497,40.



Nell'altra pagina i romagnoli Bentivogli-Marani che hanno vinto l'edizione 2019 della competizione veronese. Al secondo posto la Kadett GT/E di Mozzi-Biacca. In basso Zanchi-Gonzi, terzi con la Golf GTI e Ferrara-Viola che hanno chiuso alle loro spalle.

che hanno comandato le operazioni per ben sei prove, cedendo solo nel finale, nella serrata battaglia delle ultime PCT. Quinto posto per Giacoppo-Randon (Lancia Fulvia HF 1.6-Team Bassano), protagonisti di un grande recupero dopo una prima tappa difficoltosa e primi nella 5ª Divisione. Sesta posizione per Coghi-Coghi (Opel Ascona 400-Palladio Historic), settima per Colpani-Pastore (Porsche 911-Brescia Corse), ottava per Martini-Dalla Vecchia (Fiat Uno 70) e nona per Pezzo-Bonin (Bmw M3-Scaligera Rallye), ancora una volta mattatori della 9ª Divisione. Hanno completato la top ten Simonetti-Porcellini (Autobianchi A112 Abarth-Scuderia Torre del Moro). Spettacolare la cornice che ha accompagnato questa edizione del Revival Rally Club Valpantena. Oltre alla confermatissima Villa Arvedi, sempre ospitale e scenografica, i concorrenti sono entrati per la prima volta anche a Villa Ca' Vendri, un'altra perla architettonica della Valpantena. Da non dimenticare poi la grande ospitalità delle Cantine Bertari, location di arrivo della prima tappa e della pausa di metà giornata al sabato. Un ringraziamento anche allo staff della HRT Corse che, guidato da Antonio Avesani, ha allestito con grandissima passione la PCT7/11 Lepia. La pioggia ha obbligato a un breve accorciamento del percorso per il passaggio del venerdì, mentre il sabato i concorrenti hanno potuto correre anche nel breve tratto sterrato della prova cronometrata. La gara è stata estremamente selettiva, con 131 vetture al traguardo sulle 172 partecipanti. I venti equipaggi provenienti dall'estero hanno confermato la crescita europea della manifestazione. A tal proposito,





# "MITE" SBANCA TUTTO

di Andrea Zanovello

**IL 16° MEMORIAL DAL GRANDE DI REGOLARITÀ CON PARTENZA ED ARRIVO AD ARZIGNANO HA INCORONATO SENECI E CIPRIANI CON LA KADETT GT/E**

Ben allertati dalle previsioni meteo, organizzatori e partecipanti al 16° Memorial Dal Grande erano pronti ad una gara accompagnata dalla pioggia, ma nessuno si sarebbe aspettato il ritmo incessante col quale è scorsa per tutta la giornata, mettendo a dura prova commissari di percorso e cronometristi, grazie però alla collaudata macchina organizzativa del Rally Club Team, ben orchestrata da Renzo De Tomasi, ogni difficoltà è stata superata e tutto si è svolto nel migliore dei modi.

Chinquanta equipaggi verificati con le auto storiche, ai quali si sono accollati i sedili con le moderne, hanno affrontato le prove cronometrate disseminate lungo il collaudato percorso con partenza ed arrivo ad Arzignano, la novità di maggior rilievo dell'edizione 2014.

Dopo una prima parte di gara che vedeva al comando la Citroën AX di Fabio Scrogato e Claudio Rosina, talonati ad un punto da Adriano Pilestro ed Elisabetta Russo, la seconda ha visto la rimonta di Angela Seneci e Sonia Cipriani su Opel Kadett GT/E che hanno preso il comando a tre quarti di gara ed incrementando il vantaggio sugli inseguitori nelle restanti prove, si sono aggiudicati con buon margine la gara delle auto storiche portando un nuovo alloro nelle file del Progetto Mite.

Ale loro spalle dopo un'eccezionale ripresa, si sono piazzati i compagni di squadra Giacomo Turi ed Elisa Moscato ed il podio è stato completato da Enrico De Marin e Roberto Ruzzer su Lancia

Fulvia Coupé, anch'essi autori di una progressiva rimonta.

Ad occupare il quarto gradino dell'assoluta ci hanno pensato Erzo Scapin ed Iuri Mosardi con la Volkswagen Golf GTI, mentre Scrogato e Rosina si sono dovuti accontentare del quinto posto. Oltre alla vittoria assoluta, il Progetto Mite s'è aggiudicato anche la classifica dedicata alle vetture storiche. Ed è stata ancora l'associazione fondata da Gilberto Pozza a vincere grazie agli esiti della gara dedicata alle vetture "post 1990" che ha visto il successo sul filo di lana da parte di Adriano Pilestro ed Edoardo Cipriani su Opel Kadett Coupé i quali proprio all'ultima cronometrata hanno centrato il primo posto, sommati ai dieci punti accumulati dai precedenti leader, ha consegnato la vittoria che va a premiare il duo dopo una stagione di ottimi piazzamenti.



Seneci all'attacco con la Opel Kadett GT/E

Scaturamente meno contenti erano Steve Dal Bò ed Enrico Ciani su Peugeot 106 Rallye che con un ultimo passaggio non perfetto hanno ceduto la vittoria per un

solo centesimo di secondo. Al terzo posto la Subaru impreziosa di Andrea Nonato e Thomas Mozzato seguiti dai compagni di marcia Lorenzo Franzoso e Lorenzo Brighiani con la versione 1.6R della berlina giapponese.

A completare la top five Marco Petillo e Adè Zardi su Fiat Barchetta che hanno contribuito anche affermando alloro per il Progetto Mite che ha letteralmente sbiancato il Memorial Dal Grande 2014.

**Dimmidisi**



CRITERI

Organizzano

# 8 Trofeo Dimmidisi

Gara di regolarità per auto d'epoca

Domenica 12 maggio 2019, ore 9.30

Manerbio, Piazza Battisti (Palazzo Comunale) - Italy



